

# San Cesario

## Notizie

*Il Sindaco  
e l'Amministrazione comunale  
augurano a tutti i cittadini  
un sereno Natale  
e un nuovo anno pieno di felicità*



### Ecco come sarà la nuova scuola media

LAVORI AL VIA DAL PROSSIMO ANNO pag. 4



### Oltre le cave c'è di più

DOPO GLI SCAVI  
IL TERRITORIO TORNA AI CITTADINI pag. 6



### Gli appuntamenti del Natale

UN MESE DI MUSICA, SPETTACOLI,  
GIOCHI E MERCATINI pag. 11

# Bilancio 2009 tra viabilità e servizi

**Nonostante i tagli agli enti locali una politica  
che dà risposta a molti bisogni**

da pag. 2

Periodico bimestrale dell'Amministrazione Comunale di San Cesario sul Panaro  
Tassa pagata - Invii senza indirizzo - Autorizzazione Filiale di Modena Poste Italiane SpA n. 1053 del 9/12/1998  
Anno XXVIII n. 5 - dicembre 2008

# Bilancio 2009 tra viabilità e servizi

## Nonostante i tagli agli enti locali una politica che dà risposta a molti bisogni

Un investimento di 750mila euro per la viabilità comunale, oltre mezzo milione di spesa per i servizi sociali, altri 140mila di contributi a scuola, sport e cultura, progettazione definitiva della nuova scuola media. Sono queste le linee principali lungo le quali è stato tracciato il Bilancio di previsione 2009 del Comune di San Cesario, che l'Amministrazione ha preparato superando non pochi ostacoli.

In particolare è la legge Finanziaria 2009 varata dal Governo di centrodestra a mettere in seria difficoltà gli amministratori locali che devono chiudere i bilanci dei Comuni. La manovra economica blocca tutte le addizionali, impedendo ai Comuni di agire sulle leve fiscali come Ici, Irpef, Tosap, ecc. Sono stati inoltre ridotti i trasferimenti agli enti locali. Anche se per ora non si conoscono i termini precisi dei tagli, da un primo conteggio pare che a San Cesario arriveranno 120mila euro in meno (su un totale di 486mila, cioè il 25%), oltre a mancati introiti Ici per 50 - 60mila euro, su un totale di 400mila (12,5%).

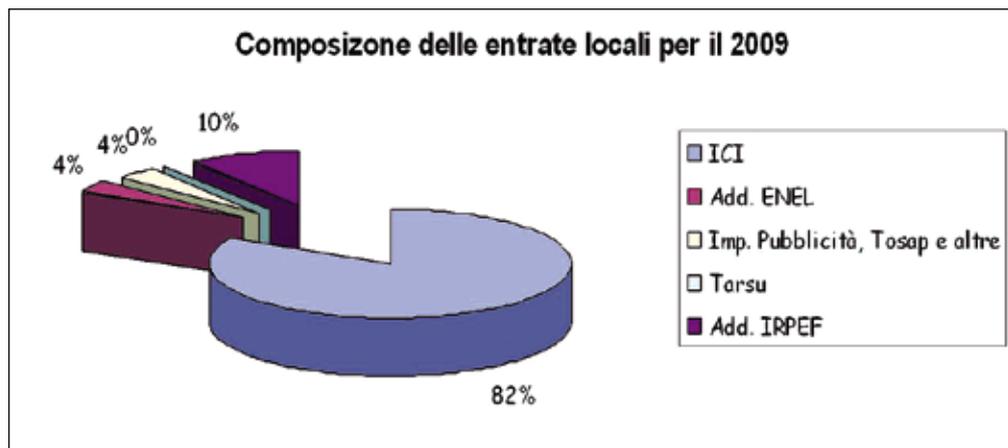
non riesce certo a compensare le minori entrate. E' più che mai necessaria, quindi, una legge sul **federalismo fiscale**, che non sia una scatola vuota come quella presentata dal Governo Berlusconi, che dia garanzia certa delle entrate e delle competenze in termini di governo del territorio ai Comuni.

In queste condizioni non è facile predisporre un Bilancio che tenga conto da un lato delle esigenze di investimento e dall'altra garantisca la qualità dei servizi ai cittadini. Nonostante ciò l'Amministrazione ha compiuto tutti gli sforzi possibili per gestire al meglio le risorse a disposizione. In particolare il 2009 sarà l'anno nel quale ci sarà un importante intervento per modificare in meglio la viabilità di via Viazza, lungo la quale sarà costruita una pista ciclabile che collegherà il capoluogo con la frazione di Sant'Anna. Il costo dell'opera sarà di circa 500mila euro e permetterà inoltre di collegare San Cesario con l'area delle piscine di Castelfranco Emilia. Per realizzare quest'opera il Comune può usufruire di risorse

messe a disposizione dal Consorzio Aree Produttive, in quanto Via Viazza è interna all'area artigianale della Graziosa, oltre a ricevere un contributo da parte di privati. Un'altra strada comunale che sarà oggetto di interventi nel 2009 è via Martiri Artioli, per la quale saranno spesi 245mila euro. Si inizierà anche la costruzione della ciclabile verso Piumazzo.

**Le entrate** correnti, quelle che finanziano le spese di funzionamento dell'ente e il rimborso dei mutui contratti negli anni, saranno di 4 milioni e 429mila euro e sono rappresentate da Ici, addizionale Irpef, trasferimenti, ecc.

**Le spese** di cui 4 milioni e 600mila euro in parte corrente e serviranno per finanziare servizi come mensa, trasporto scolastico, assistenza domiciliare asilo nido, servizi sociali ecc, e per coprire il resto della spesa vengono destinati 173mila euro di oneri di urbanizzazione.



A tutto questo si deve sommare un calo nel gettito dell'addizionale Irpef, (l'anno scorso 210mila euro), che a San Cesario è allo 0,3% uno dei valori più bassi tra tutti i Comuni della provincia di Modena), dovuto alla crisi economica che ridurrà le cifre delle dichiarazioni dei redditi. Unico aumento considerato è il 4% sui servizi a domanda individuale (asilo nido, trasporto scolastico e assistenza domiciliare che porteranno nuove entrate per 7-8mila euro, una cifra che

**San Cesario**  
Notizie

Editore:  
Comune di  
San Cesario  
sul Panaro

Autorizz. Tribunale di Modena n. 645 del 21/3/1980

Direttore responsabile: **Walter Telleri**

In redazione: **Simone Martarello**

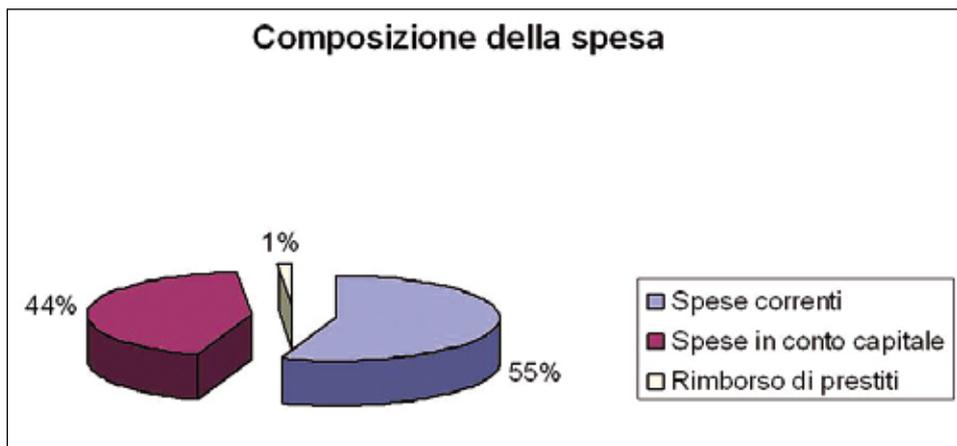
Grafica, impaginazione e stampa **Tipografia AZZI**  
via Giardini Nord 63, Pavullo nel Frignano (MO)

Gestione spazi commerciali:  
Pubbli.Invest di Anselmo Benassi - tel. 0522.361093

**STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA NON RICICLATA  
NON CONTIENE ACIDI, CLORO E IMBIANCANTE OTTICO**

finito di stampare nel mese di novembre 2008

**I contributi firmati esprimono esclusivamente  
le opinioni dei singoli autori e non  
della proprietà e della direzione del giornale**



## Servizi sociali

In un quadro complessivo sempre in evoluzione con nuovi bisogni che si manifestano, con l'aumento demografico, nuove malattie fino a pochi anni fa sottovalutate, l'attenzione della pubblica amministrazione è sempre volta a tenere alto il livello dei servizi verso chi ha meno, ma nello stesso tempo essere punto di riferimento costante nella risposta dei bisogni verso tutti, per una idea di società che cerchi di portare avanti il più alto numero di cittadini e ne lasci indietro il meno possibile.

**Area anziani:** va consolidata l'esperienza dell'Asp, mettendo a regime le peculiarità di un'unica gestione delle case protette e i centri diurni di Ravarino e Castelfranco, il centro diurno di Nonantola legato alle demenze, e la Rsa.

**Assistenza domiciliare:** E' un servizio determinante per gli anziani, anche quelli non soli, perché permette di sollevare la famiglia da una serie di problematiche delicate e va sicuramente confermato.

**Area Handicap:** anche questa è un'area estremamente delicata che complessivamente tra adulti e ragazzi, varie strutture, avviamento al lavoro, insegnanti di sostegno per gli studenti e trasporto dedicato, costa all'Amministrazione comunale circa 200mila euro l'anno.

## Scuola

**Asilo nido:** conferma delle quattro sezioni che permette di soddisfare praticamente tutte le richieste del territorio. Conferma del centro estivo per materne e nido, verifica della possibilità di integrazione con la materna privata che potrebbe razionalizzare l'utilizzo delle risorse.

**Scuola** riconfermato per il pre e post scuola con un assistente a bordo dello scuolabus. Piano offerta formativa, sostegno attività motorie nella scuola. Attenzione particolare sarà prestata all'integrazione sociale e alle dinamiche che può provocare vista anche la grave situazione economica che il paese sta affrontando.

**Aggregazione giovanile:** oltre ai gruppi socio aggrega-

tivi, sarà attivo un educatore di strada. Sarà consolidata la gestione dello spazio «La stanza» e della sala prove.

## Cultura, Volontariato e Sport

**Biblioteca:** importanza degli interventi nei confronti della scuola, dei genitori e nei progetti anziani. Conferma delle iniziative come *Nati per leggere*, *Biblioteca nel parco* e tanti altri. In calendario anche molte attività culturali e musicali, oltre agli eventi ormai classici per il paese: *Carnevale delle Contrade*, *La nostra festa*, *Natale*.

**Consulta del volontariato:** l'inizio dell'esperienza è stato positivo, ora va consolidata ed è sicuramente la sede ideale per discutere delle iniziative e del loro finanziamento.

Attenzione particolare sarà rivolta al rapporto con il mondo dello **sport**, soprattutto per quello giovanile, oltre che per la funzione fisica e agonistica, per il ruolo che lo sport svolge dal punto di vista educativo e sociale. Proprio per questo si lavorerà per migliorare ancora di più l'impiantistica che, seppur già a un buon livello, andrebbe consolidata con uno spazio coperto che darebbe risposte ad altre attività e libererebbe spazi nella palestra. La struttura è in progettazione ma fatica a trovare finanziamenti. Nel prossimo triennio si cercherà inoltre di avviare un progetto finalizzato a dare la possibilità a chi vuole spostarsi in bicicletta di poterlo fare con la massima sicurezza.

*Quello del 2009 è l'ultimo bilancio di previsione di questa legislatura, mi sento in dovere di ringraziare i componenti della Giunta, che hanno condiviso con me questi 5 anni. Grazie al loro impegno sono stati raggiunti tanti risultati. Ringrazio anche i consiglieri di maggioranza, che hanno portato contributi importanti alla realizzazione degli obiettivi e i gruppi di opposizione che hanno saputo valutare con attenzione il lavoro dell'Amministrazione, anche quando in disaccordo con le nostre scelte.*

**Il sindaco**  
Valerio Zanni



**SAN CESARIO sul PANARO**  
Borgo S.FRANCESCO Via Modenese 870  
INFO Volpari Tiziano 335 6241302



Volpari srl propone in vendita 3 APPARTAMENTI in contesto di 6 unità in corso di finitura di ristrutturazione, a 1km dal centro immerso nel verde della campagna.  
Uno a piano terra con ampia sala cucina due camere due bagni ingresso indipendente giardino privato e autorimessa collegata direttamente all'appartamento.  
Due con ampia sala cucina e bagno al primo piano e una camera più cameretta e bagno al secondo piano sottotetto, autorimessa con soppalco.  
Ampio giardino e posti auto esclusivi. Finiture personalizzabili. **Da 1.600,00 €/mq**



**Hair  
Compilation  
... Loading**

**Hair Shop  
Parrucchieri Unisex  
Via Agnini 44/46  
San Cesario S.P MO - Tel. 059 930084**

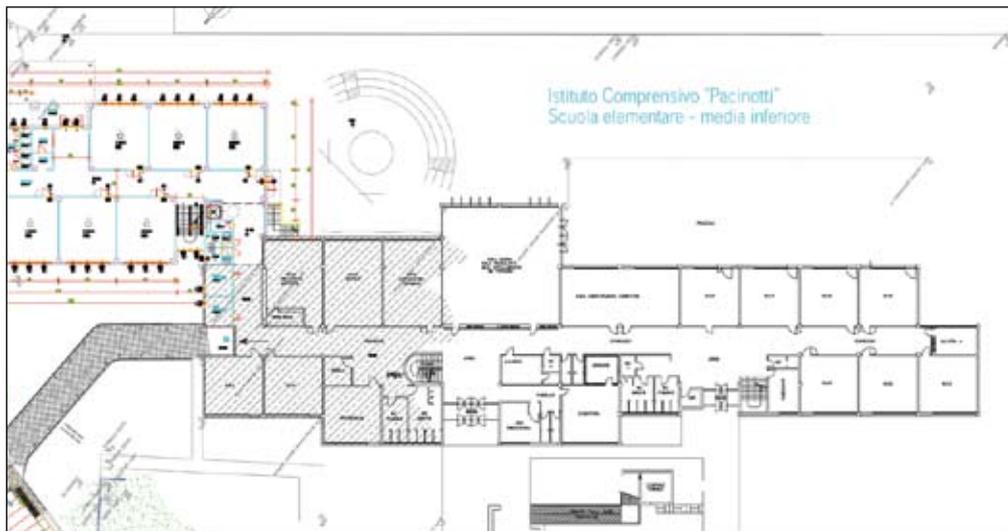
**RITAGLIA QUESTO COUPON E AVRAI UN  
10% DI SCONTO  
SUI SERVIZI EFFETTUATI.  
OFFERTA VALIDA PER GENNAIO 2009**

# Ecco come sarà la nuova scuola media



**M**ille e trecento metri quadrati di superficie distribuiti su tre piani che ospiteranno 15 aule, di cui 9 per le lezioni ordinarie e 6 speciali per l'approfondimento di materie tecniche e linguistiche, 3 laboratori, servizi igienici, guardiola per inservienti, vani deposito e un ascensore per il collegamento dei diversi livelli e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

di San Cesario, per un terzo da quello di Castelfranco Emilia e per il restante 33% con contributi regionali e provinciali. Un impegno importante per l'amministrazione di San Cesario che però vuole andare incontro alle esigenze della comunità e farsi trovare preparata dal punto di vista dell'offerta scolastica, in vista dell'incremento demografico previsto per i prossimi anni, che dovrebbe portare la popolazione scolastica della scuola secondaria di primo grado ad un totale di 236 unità, con un aumento percentuale del 13%.



Sono i tratti salienti del progetto di ampliamento delle scuole medie del complesso di via Aldo Moro, un'opera da 1 milione e 636mila euro, che saranno finanziati per un terzo dal Comune

dell'edificio, nel quale è ubicato il plesso della scuola media. L'intervento comporterà la realizzazione di una struttura posta in aderenza all'edificio esistente, che si svilupperà su tre livelli dif-

## Una risposta concreta al bisogno d'istruzione

Al fine di soddisfare le richieste pervenute dalla Direzione Didattica e valutati gli spazi e le risorse a disposizione, il Comune ha deciso di realizzare un ampliamento dell'edificio scolastico esistente nel polo di via Aldo Moro, sviluppando il nuovo corpo di fabbrica sul lato sud-ovest

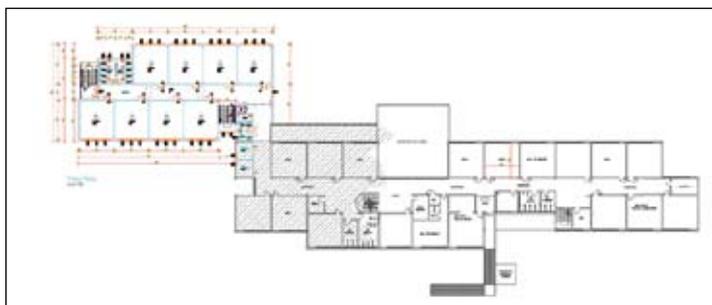
ferenti, mediante la creazione di un seminterrato, piano rialzato e di un primo piano.

### Un edificio all'avanguardia

Il nuovo edificio sarà realizzato in cemento armato per quanto riguarda le strutture portanti, ed in murature tradizionali per quanto attiene alle murature, tamponamenti e tramezzature. Verrà invece prestata particolare attenzione all'impiantistica elettrica e termoidraulica, in quanto verranno adottati tutti i sistemi necessari per il contenimento del consumo energetico e per l'utilizzo di fonti rinnovabili. E' infatti previsto che la produzione di acqua sanitaria venga realizzata mediante la creazione di un impianto a solare termico sulla copertura, mentre una parte dell'alimentazione elettrica verrà ricavata mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici, sfruttando la parte di copertura esposta adeguatamente. L'impianto di riscaldamento interno verrà realizzato mediante sistema di diffusione a pavimento, eliminando così radiatori e ventilconvettori dall'interno degli ambienti, rendendo altresì i locali più salubri e igienicamente idonei.

Per quanto attiene invece all'impianto elettrico e alla distribuzione interna ai locali, l'intervento prevede la fornitura e posa in opera di impianti elettrici speciali. Verranno utilizzati esclusivamente materiali a basso consumo energetico, con l'utilizzo di apparecchi d'illuminazione ordinaria con reattore elettronico ad alta efficienza energetica. Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica, inoltre, si è scelto di installare un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 20kW. L'impianto sarà composto da 114 moduli per una superficie totale dell'impianto sulla copertura piana pari a 150 metri quadrati. L'impianto fotovoltaico in oggetto eviterà l'immissione nell'atmosfera di oltre 580.520 tonnellate di CO<sub>2</sub>, gas responsabile dell'effetto serra.

Gli infissi e serramenti contribuiranno a garantire un adeguato risparmio energetico.



### Tempi di realizzazione

Per quanto attiene ai tempi di realizzazione dell'intervento si ritiene che siano indispensabili almeno 400 giorni naturali consecutivi di lavoro. Si presume pertanto che i lavori possano avere inizio tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 con consegna dell'opera prevista per il primo trimestre del 2011.

## Tempo pieno o maestro unico?

E' un periodo di forti contrasti per la scuola italiana e noi, insegnanti della primaria di San Cesario, come tanti altri colleghi, ci sentiamo incerte e preoccupate. Il decreto Gelmini, convertito in legge a fine ottobre, parla del maestro unico (art. 4) lasciando nell'ambiguità il futuro del tempo pieno. Questo modello organizzativo, voluto tenacemente da molti genitori di San Cesario fin dai primi anni '80, è diventato via via un'esigenza di tutti: insegnanti, famiglie e bambini. Proprio per questo, come è già avvenuto in altre due occasioni (introduzione dei moduli nel 1990 e delle 27 ore con le attività opzionali nel 2005), vogliamo far sentire la nostra voce a favore del tempo pieno, scrivendo un documento non solo per gli organi collegiali e i genitori degli alunni, ma per tutti coloro che non conoscono bene questo tipo di scuola e che credono che il maestro unico sia ancora proponibile.

Ecco che cosa ha caratterizzato e caratterizza il tempo pieno: **Doppio organico per classe** che, riconoscendo pari dignità ad entrambi gli insegnanti, permette la collaborazione e il confronto sulle scelte didattiche, di sviluppare le opportune strategie, di svolgere ruoli diversi, di distribuirsi le mansioni, di scambiarsi i compiti e di condividere regole e valori;

**Suddivisione delle materie disciplinari tra i docenti:** la specificità e l'aggiornamento continuo sulle discipline ha permesso un approfondimento delle stesse qualificando la nostra professione;

**Compresenza dei docenti di classe:** necessaria per una didattica di recupero e di potenziamento, dà la possibilità di organizzare percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà o attività di arricchimento che prevedono lavori a gruppi o laboratoriali e consentono di compiere uscite didattiche nel territorio;

**Tempo scuola più lungo** che prevede l'unitarietà didattica tra mattino e pomeriggio, consente il rispetto dei ritmi di apprendimento in tempi distesi, ma è anche più adeguato ai nuovi saperi e ai linguaggi in costante evoluzione;

**Accoglienza e integrazione** all'interno della classe di bambini diversamente abili e stranieri;

**Refezione scolastica** che, oltre ad essere una risposta di tipo sociale alle richieste delle famiglie, è considerato momento educativo anch'esso.

E' chiaro che ritornare al maestro unico significherebbe annullare di fatto il tempo pieno e quindi perdere le risorse espresse prima e tutte le "buone pratiche" di una buona scuola che pensiamo di aver fatto vedere in questi anni. Abbiamo percorso una strada che ci ha portato ad essere consapevoli di ciò che ha valore nell'insegnamento, ci siamo misurate con impostazioni differenti, abbiamo messo in atto cambiamenti nella nostra didattica e trovato nel team delle mediazioni; ci siamo trovate a volte in conflitto, ma, come si sa, lo scontro di idee porta a una forte crescita culturale e personale. Ci auguriamo di poter continuare a lavorare in una scuola pubblica che garantisca a tutti i bambini adeguate opportunità formative, che riconosca le potenzialità di ciascuno e sviluppi il rispetto della diversità in un'ottica interculturale, «nella consapevolezza che la solitudine è nemica di un sapere ricco, aperto al prossimo pronto a mettersi in discussione» (G. Cerini).

**Le insegnanti della scuola primaria Giuseppe Verdi**

via De Gasperi, 7/D  
 Spilamberto (Mo)  
 tel. 059.785522  
 fax 059.785511



via Circondaria Sud, 98  
 41013 CASTELFRANCO EMILIA - MO  
 tel. 059 920279  
 Cell. 335 6105050



## Residenza

# "LE NOCI"



Committente : "Le Noci" s.r.l  
 Impresa "Lami Costruzioni s.r.l"  
 Per informazioni e appuntamenti  
 Tel: 348.3109511 / 059.951427  
 e-mail: amministrazione@lamicostruzioni.com



Via della Liberazione, 1440  
**S. CESARIO s/P. (MO)**  
 Tel. 059/93.02.41  
 Cell. 338/ 28.50.955

ONORANZE FUNEBRI

## ZUCHELLI srl

*Graziano Ballestri*

**059 926307**  
 24 ore su 24

UFFICIO:

Piazza Garibaldi, 51  
 Castelfranco Emilia  
 Via Araldi, 257 - Modena  
 Corso Libert , 58 - San Cesario S/P

ABITAZIONE e Notturmo:  
 Castelfranco Emilia  
 Tel. 059 939808

www.mo.cna.it

Il futuro  
 appartiene  
 a chi crede  
 alla bellezza  
 dei propri  
 sogni.  
 {E. Roosevelt}



Marina, imprenditrice commerciale

leader nei valori.

Area Nord Est - Sede di San Cesario  
 S. Cesario - Via Marconi, 33/41 - Tel. 059 930184 -  
 sancesarino@mo.cna.it

IL TUO IMPIANTO  
 FOTOVOLTAICO?  
 CHIEDILO A NOI

## TECNOIMPIANTI SNC

di Fantoni A. e Zannoni S.

www.tecnoimpiantisnc.eu

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E  
 INDUSTRIALI  
 IMPIANTI ANTENNA TERRESTRE E SAT  
 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO  
 IMPIANTI TECNOLOGICI

Via Di Vittorio, 24 - San Cesario S.P. (MO)  
 Fax. 059 930546

Fantoni 3387330422 - Zannoni 34701195065



## Azienda Agrituristica Seghizza

Produzione e vendita diretta di ortaggi  
 e frutta da agricoltura biologica.

**MENÙ TRADIZIONALE,  
 GNOCCO E TIGELLE E INOLTRE  
 CENE E PRANZI VEGETARIANI CON  
 PRODOTTI DI PROPRIA PRODUZIONE**

È consigliata la prenotazione.

Azienda Agrituristica Seghizza  
 di Antonio Maccaferri  
 via Pioppe 177 - San Cesario s.P.(MO)  
 Tel. 320 6762730  
 www.agriturismoseghizza.it

## WILLY

CARROZZERIA AUTO

CARROZZERIA

SOCCORSO

STRADALE

OFFICINA AUTORIZZATA  
 OSCURAMENTO VETRI

VIA LARGA 22

CASTELFRANCO EMILIA (MO)

TEL. 059 923743 - FAX 059 9530647

willie@autocarrozzeriawilli.com

UNA NUOVA, AFFIDABILE  
 TECNOLOGIA ECOLOGICA



**IdroClima** service s.r.l.  
 tecnologia & ecologia

via XXV Aprile, 8 • Piumazzo (MO)  
 tel. 059 934 935 • fax 059 953 3185  
 idroclima@idroclimaservice.eu  
 www.idroclimaservice.eu



## SAN CESARIO sul PANARO

Borgo S.FRANCESCO Via Modenese 870

INFO Volpari Tiziano 335 6241302



Volpari srl propone in vendita 3 APPARTAMENTI in contesto di 6 unità in corso di finitura di ristrutturazione, a 1km dal centro immerso nel verde della campagna.

Uno a piano terra con ampia sala cucina due camere due bagni ingresso indipendente giardino privato e autorimessa collegata direttamente all'appartamento.

Due con ampia sala cucina e bagno al primo piano e una camera più cameretta e bagno al secondo piano sottotetto, autorimessa con soppalco.

Ampio giardino e posti auto esclusivi. Finiture personalizzabili.

**Da 1.600,00 €/mq**



**Hair  
Compilation  
... Loading**

*Hair Shop  
Parrucchieri Unisex  
Via Agnini 44/46*

**San Cesario S.P MO - Tel. 059 930084**

---

**RITAGLIA QUESTO COUPON E AVRAI UN  
10% DI SCONTO  
SUI SERVIZI EFFETTUATI.  
OFFERTA VALIDA PER GENNAIO 2009**



# Antica Trattoria Da Felice

via Emilia Est 2445 (accanto discoteca MAC2) loc. Ponte S. Ambrogio Modena

[www.trattoriadafelice.com](http://www.trattoriadafelice.com) - [info@trattoriadafelice.com](mailto:info@trattoriadafelice.com)

Cene sociali, compleanni, cerimonie o altro...

tutto a  
**30 €**

## Menù promozionale

(minimo 4 persone)

tutto a  
**30 €**

### ANTIPASTO

Assaggi vari di antipasti mediterranei ed emiliani

*(circa 10/15 varietà di portate davvero gustose ed interessanti)*

tutto a  
**30 €**

### TRIS DI PRIMI

Crêpes ai funghi porcini

Strozzapreti melanzane & mozzarella

Risotto al radicchio

tutto a  
**30 €**

### SECONDI PIATTI

Grigliata di carne mista alla brace (pancetta, costine, salsiccia, bracciola)

*(cotta su brace di legna in camino a vista in sala)*

Carne allo spiedo (stinco di maiale, stinco di vitello, cosciotto di maialino,...)

*(cotta in girarrosto a vista in sala)*

Per i compleanni la  
torta la offriamo noi!

**CONTORNO**  
Patate arrosto

Per prenotazioni  
059.938003  
339.3136046

### DESSERT

Insalata di frutta fresca e Crostate varie

Vini nazionali in bottiglia

*(Nero d'Avola, Negroamaro, Sangiovese, Primitivo, Lambrusco, etcc...)*

## SAN CESARIO - NUOVO INTERVENTO RESIDENZIALE

# SOREDIL s.r.l

### COSTRUISCE E VENDE APPARTAMENTI

### IN PICCOLE PALAZZINE - CONSEGNA 2009

INDIPENDENTI con GIARDINO - CUCINA ABITABILE - DUE o TRE CAMERE - UNO o DUE BAGNI  
ANTISISMICA - RISPARMIO ENERGETICO - RISCALDAMENTO A PAVIMENTO -  
PREDISPOSIZIONE SOLARE TERMICO e FOTOVOLTAICO - ARIA CONDIZIONATA -  
SATELLITARE, DIGITALE TERRESTRE

PER INFORMAZIONI: **331-9424806**

**CALCESTRUZZI  
VIGNOLA**

**BETONCAVE  
CONGLOMERATI**

- ▶ calcestruzzo preconfezionato
- ▶ materiali inerti
- ▶ pavimentazioni industriali

▶ 41056 Savignano S.P. (MO) - Via Casale, 96 - tel. 059.772.972

**Tagliandi**  
**Diagnosi  
computerizzata**  
**Mappatura  
centraline**  
**Servizio revisioni**  
**Ricarica  
condizionatori**  
**Controllo Gas**  
**Antifurto**  
**Autoradio**

**BARAVELLI  
MARCO**

**Servizio completo  
autoveicoli**

Via della Costituzione, 1 - SAN CESARIO SUL PANARO (MO) - Tel. e Fax 059/930374

**CO.MET S.n.c.**

**Serigrafia**  
**Tampografia**

su inox, alluminio, vetro, mat. plastiche  
(targhe, bottiglie, prodotti lavorati, ecc..)

Stampaggio Lamiere  
Saldature a resistenza  
e proiezione  
Assemblaggi industriali

Via Mavora, 30 - Loc. Ponte S. Ambrogio  
41018 S. Cesario s/Panaro - MO - Italy  
Tel. e fax 059.93.85.54 - info@cometsrl.eu  
www.cometsrl.eu

**FERRAMENTA CAMPAGNINI**  
Utensileria - Ferramenta - Mesticheria

Ferramenta Campagnini  
di Rita Campagnini  
E-mail : info@campagnini.it  
Via Marconi N° 33  
41018 San Cesario sul Panaro  
Tel.: 0039 059930274  
Fax: 0039 0599534360

**ISEP**

Industria Sistemi Possibili e Prolunganti

Via della Liberazione n. 848  
41018 SAN CESARIO SUL PANARO (MO)  
TEL. 059 936373 FAX 059 930838

**Baracchina**  
OSTERIA RESTAURANTE

cucina  
tipica  
emiliana

**CHIUSO  
IL LUNEDÌ**

BARACCHINA - Piazza Nenni 1  
San Cesario s/P (MO)  
Tel 059 930085  
www.baracchina.it

**di SOLI ELEONORA**  
via Grillenzoni 2  
Loc. Altolà  
di San Cesario sul Panaro  
**Tel. 059/784609**  
Si riceve su appuntamento

**CARE**  
Castelfranco Revisioni

Auto - Furgoni  
Moto - Scooter

Via Piave 9/11 - tel. 059 921907  
www.castelfrancorevisioni.it

**Ristorante  
da Ca' Vecia**

Tel. 059 782120  
Cell. 338 5399880  
Chiuso Lunedì

Ristorante da Ca' Vecia  
41057 Spilamberto (Mo)  
Via San Vito, 586  
P.IVA 03131800363

Sale per matrimoni, riunioni e cene aziendali













# Laghi di Sant'Anna: buone notizie



**N**el Consiglio Comunale di ottobre abbiamo presentato una mozione per la realizzazione del Parco dei Laghi di Sant'Anna. La maggioranza di Centrosinistra ha votato a favore, impegnandosi così ufficialmente per una promessa da tanto tempo disattesa. Siamo stati l'unico Gruppo Consiliare di opposizione a credere e lavorare per un intervento così importante per la valorizzazione del nostro territorio ed il recupero delle aree di cava abbandonate. Nella seduta di Consiglio Polo e Rifondazione Comunista non hanno infatti votato a favore del Parco dei Laghi di Sant'Anna, preferendo il voto di astensione. Il nostro intervento invece ha impegnato l'Amministrazione a far rispettare ai cavatori accordi fino ad ora mai onorati. In cambio dell'autorizzazione all'escavazione della zona dei laghi, i cavatori si impegnano quasi dieci anni fa a cedere al Comune i due laghi più grandi a sud dell'autostrada, a sistemare il lungofiume, nonché a realizzare opere di segnaletica ambientale, punti di osservazione naturalistica, tavoli, panchine, un parcheggio. Le escavazioni sono ormai finite da tempo ma lavori realizzati per il Parco Fluviale: zero. Questo nonostante la stessa Comunità Europea l'abbia classificata quale "Zona di Protezione Speciale" (ZPS) e "Sito di Importanza Comunitaria" (SIC) in quanto di grande valenza naturalistica per la conservazione della biodiversità.

Terminate le escavazioni però l'area è rimasta nel più desolante abbandono, in balia di rifiuti e frequentazioni ben poco raccomandabili. Meno male che almeno sull'argine ciclabile



di Sant'Anna esiste un regolamento degli accessi e dei comportamenti! Anche questo regolamento è frutto del nostro lavoro in Consiglio. Tre anni fa presentammo infatti una mozione per richiedere

tale regolamento, nonché ripetuti interventi in Commissione Ambiente per sollecitarne l'adozione. Prima del nostro interessamento, San Cesario era rimasto l'unico comune dell'asta fluviale ancora privo di un regolamento proprio.

Grazie al nostro intervento, in futuro l'area dei Laghi di Sant'Anna diverrà finalmente pubblica, di proprietà dei cittadini che potranno così passeggiare, andare in bici o semplicemente passare qualche ora di relax nel "polmone verde" di Sant'Anna, in tutta tranquillità. Ci abbiamo lavorato tanto, ma ne è valsa la pena. Ora, dopo l'impegno assunto con noi in Consiglio, i nostri Amministratori dovranno far rispettare i patti ai cavatori e restituire, finalmente, ai loro cittadini un patrimonio verde, valorizzato e soprattutto, tutelato.

## Fiume Panaro: cattive notizie?

**I**n data 10 ottobre una scolaresca delle scuole medie in visita guidata al fiume Panaro ha riscontrato una situazione di probabile inquinamento delle acque a valle della ditta Far .Pro. di Spilamberto, presso il ponte per i camion di ghiaia. La scolaresca ha attivato la Polizia Municipale, che nella relazione di servizio ha effettivamente riscontrato che il «...il letto in magra del fiume Panaro evidenziava una colorazione rossastra delle acque con diminuzione della trasparenza e odore di sangue...». La Polizia municipale ha quindi contattato il personale di Arpa del distretto di Sassuolo – Vignola per i controlli del caso.

Appresa la notizia, il nostro Gruppo Consiliare ha scritto al Comune ed ai tecnici Arpa del distretto di Sassuolo – Vignola per richiedere gli esiti dei controlli effettuati da Arpa presso il sito oggetto del probabile inquinamento. Attendiamo ora una risposta dai tecnici di Arpa. Abbiamo inoltre contattato il Corpo Forestale di Modena per richiedere un'azione di controllo al fine di prevenire o individuare eventuali fenomeni di inquinamento delle acque, soprat-



tutto in prossimità di impianti industriali che riversano i loro scarichi in fiume. I ragazzi delle Scuole Medie nel loro percorso di educazione ambientale lungo il fiume hanno forse ricevuto un pessimo esempio di tutela delle acque da parte dei "grandi". E' stato ammirevole però il loro attivarsi per segnalare il fatto agli organi di vigilanza. Bravi ragazzi, continuate così, almeno voi!

**Gruppo consiliare  
Lista civica Nuovo San Cesario**

# E la chiamano riforma della scuola

**C**ome rappresentanti del centrosinistra per San Cesario invitiamo i genitori sancesaresi di ogni grado scolastico, a sostenere e a difendere la scuola pubblica, contro il tentativo di privatizzazione strisciante mascherata dal confronto sul grembiule e sul voto in condotta. Invitiamo tutti a contrastare i contenuti del decreto Gelmini, a mobilitarsi e vigilare sulle ricadute negative sugli orari scolastici e sul tempo pieno, a sostenere la protesta degli studenti dei docenti fino a quando il decreto non sarà cambiato.

**Diciamo No al taglio di 87.400 docenti e 44.500 ata** perché costituisce un impoverimento insostenibile dell'offerta scolastica; perché lascia senza lavoro oltre **44mila persone ogni anno** che, pur non di ruolo (**precari**), lavorano da anni o decenni nella scuola, sulla quale hanno fondato, spesso con molti sacrifici, la propria vita professionale e familiare. Il Governo dovrebbe capire che essere precario non significa essere "assistito" o "fannullone": i precari della conoscenza garantiscono da anni qualità di insegnamento e fanno funzionare parti significative della scuola, dell'università e della ricerca. Se la Gelmini avesse proceduto col **piano delle assunzioni** approvato dal Governo Prodi (150 mila docenti e 30 mila ata in 3 anni) già oggi i precari sarebbero assai meno e col prossimo anno sarebbero quasi spariti, perché completamente stabilizzati, e non invece licenziati come vogliono Berlusconi, Tremonti e Gelmini.

**No alla chiusura delle autonomie scolastiche con meno di 500 alunni e degli edifici scolastici con meno di 50**, perché significa lasciare migliaia di Comuni - soprattutto quelli piccoli e di montagna - senza scuola, con gravi costi sociali ed economici per le famiglie e per le amministrazioni locali; perché così la scuola italiana perde il suo carattere di istituzione diffusa e profondamente radicata nei territori, luogo di identità e di futuro

**No a un insegnante unico nella scuola dell'infanzia e al ritorno all'anticipo per i bambini di due anni e mezzo** perché significa che la scuola funziona solo al mattino, con grave danno per i bambini e per l'organizzazione della vita e del lavoro dei genitori; perché viene esclusa qualsiasi compresenza di insegnanti, lasciando una classe di 28-30 bambini di 3/4 anni con un solo docente. La scelta dell'anti-



**Tagli di 7,8 miliardi di euro in 3 anni sull'istruzione, taglio di 87.400 docenti e 44.500 ata chiusura delle autonomie scolastiche con meno di 500 alunni e degli edifici scolastici con meno di 50 alunni. Non è col maestro unico, il taglio di insegnanti e personale Ata, (personale amministrativo, tecnico e ausiliario), la riduzione del modulo scolastico a 24 ore che si risparmia. Queste non sono misure antispreco ma tagli che vanno a danneggiare oltre a un gran numero di lavoratori anche le famiglie e i bambini, colpendo in particolare le fasce più deboli, e che rischiano di mettere a repentaglio la qualità della formazione nel nostro Paese**



po, che inserisce in una stessa classe bambini che hanno anche 18 mesi di differenza, dimostra l'assoluta noncuranza del Governo per il progetto didattico-educativo della scuola dell'infanzia.

**No al maestro unico e alla riduzione dell'orario settimanale a 24 ore** perché è introdotto ignorando qualsiasi considerazione didattica e pedagogica, esclusivamente per fare cassa; perché è un insensato ritorno all'indietro, a modalità didattiche e di apprendimento del tutto inadeguate rispetto all'oggi; perché riduce drasticamente il tempo-scuola (meno 6 ore rispetto all'orario normale, meno 16 rispetto al tempo pieno), riportando le classi alla lezione frontale-cattedratica, mancando il tempo per modalità didattiche basate sul protagonismo dei bambini.

**No alla riduzione del tempo scuola nell'infanzia, nelle elementari e nelle medie** perché il tempo pieno e il tempo prolungato costituiscono modelli scolastici largamente positivi, da diffondere, anche innovandoli; perché un tempo lungo nella scuola rispetta i diversi ritmi di apprendimento dei bambini e dà maggiori opportunità ai bambini che provengono da situazioni familiari e sociali più deboli.

**No a ridurre di due anni il percorso di istruzione obbligatoria, ritornando all'obbligo a 14 anni** uno dei provvedimenti più significativi del Governo Prodi è stato l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, portando l'Italia sullo stesso piano degli altri Paesi europei. Con la Finanziaria Tremonti è stata ripristinata la norma della Moratti di scegliere in terza media tra un percorso di istruzione e uno di formazione professionale regionale: un ritorno alla scelta precoce e al doppio canale.

**No alle "classi di inserimento" per i bambini stranieri** perché, sotto false motivazioni (favorire l'apprendimento della lingua italiana), con la mozione approvata alla Camera dalla maggioranza, si costituiscono classi speciali, fortemente discriminatorie.

**No all'indebolimento dell'istruzione tecnica e professionale, con la riduzione delle ore di laboratorio e degli insegnanti tecnico-pratici** perché sono percorsi di istruzione che uniscono positivamente il sapere e il saper fare, favorendo l'apprendimento attraverso il protagonismo dei ragazzi con esperienze di laboratorio e di alternanza scuola-lavoro; perché sono percorsi di

istruzione che creano figure professionali essenziali per le imprese e il mondo del lavoro.

**Diciamo sì invece ad un migliore utilizzo delle risorse.** Riteniamo essenziale che ogni risorsa per l'istruzione venga utilizzata al meglio, perché i bisogni e le necessità di qualificazione sono tanti e le risorse ad essi destinate non sono adeguate. Occorre investire di più sugli edifici, sulle attrezzature, sui laboratori; occorrono investimenti per la formazione e la valutazione dei docenti; occorre aumentare la spesa per ridurre la dispersione scolastica e per sostenere il diritto allo studio. Siamo favorevoli ad interventi di razionalizzazione della spesa, a condizione che i risparmi rimangano nei territori e nelle scuole che li hanno realizzati. Tutto ciò è possibile e già normato dalla Legge Finanziaria 2008, che prevede l'attivazione di piani di sperimentazione in varie province.

**Si presenta un inverno molto freddo per il Governo Berlusconi**

La "riforma" della scuola ha sollevato in tutto il Paese un ONDA alta di protesta e di malcontento, la vicenda Alitalia che sembrava risolta e invece è caos, la crisi finanziaria, l'assenza di interventi ad ampio spettro per sostenere imprese e famiglie, le gaffe sul piano internazionale, stanno a indicare che è finita la luna di miele tra gli italiani e questo esecutivo e che il gradimento sta via via scemando, infatti si sa che le bugie hanno le gambe corte.

**Gianni Viesti - Capogruppo centrosinistra per San Cesario**

# Passa il treno e non si ferma



**I**l gioco era quasi fatto, bastava che l'ultimo frantoio di San Cesario si trasferisse a Piumazzo, come era nella volontà dei cavatori, e nel giro di 4-5 anni il nostro comune avrebbe scritto **la parola fine alle escavazioni di ghiaia**. I **tre frantoi**, che per decenni avevano scavato lungo il fiume nella totale indifferenza della gente, sono stati fatti sloggiare dagli **ambientalisti** e dai **sindaci** in perfetta sincronia, ma con diversa comunanza d'intenti: **i primi** per riconsegnare il fiume alle nutrie, alle lepri e agli uccelli, **i secondi** per farsi supportare da argomentazioni nuove per continuare a farli a scavare in maniera più concentrata, perché quasi tutti gli impianti da San Cesario alla Casona sono oggi di proprietà di un manipolo di imprenditori che dettano le regole a sindaci e Provincia, perché detengono il monopolio della ghiaia.

**Il treno è passato e ce lo siamo fatti scappare per mancanza di tattica, ma soprattutto di trasparenza.** Impossibile credere che la nostra Amministrazione non l'abbia capito, quando il risultato voluto era lì a due passi e bastava coglierlo, soprattutto dopo aver perseguito per decenni l'obiettivo di togliere i frantoi e rendere il fiume più fruibile alle passeggiate, favorendo i ritorni romantici delle frenesie giovanili. **I frantoi avevano acconsentito, si levavano dai piedi**, ma a questo punto è mancata la concertazione con Castelfranco e Piumazzo, e l'ingordigia dei sindaci in opere pubbliche da far realizzare senza spendere un soldo ha avuto il sopravvento. **L'ultimo frantoio resterà a San Cesario, invece di andare**

a **Piumazzo**, quindi proseguiranno nel tempo i ritornelli dei piani di escavazione da ampliare di decennio in decennio. Bastava che Castelfranco varasse un piano più ridotto e accogliesse quel frantoio che stava di troppo a San Cesario, spiegando in maniera trasparente ai cittadini le opere pubbliche necessarie per entrambi i comuni, senza esagerare, e imparando da San Cesario come si fanno i bacini: cioè poco per volta, allargandoli con varianti, supportandoli con motivazioni condivisibili e arrivando al risultato voluto, o meglio cercato, con la gente che ne prenda coscienza per gradi, come quando la si manda in piazza a protestare contro il **diavolo Berlusconi**, che è il male assoluto, sempre mantenendola all'oscuro della verità e delle vere ragioni di un'economia che sta andando a rotoli.

**Aria bassa, aria di recessione, aria di crisi economica, aria fritta** fatta di manifestazioni di piazza e di tutte le agitazioni che seguiranno con ritmo settimanale e che paralizzano ogni relazione industriale. Purtroppo l'origine di tutto questo sta nelle **lacerazioni interne al PD**, che se non si agita, non riesce a dare segni di compattezza ai suoi accoliti. La democrazia può permettersi questo **o ci vorrà un altro 14 aprile per capirlo?** E' democrazia questa o non piuttosto una sua caricatura dovuta a **un'opposizione che non si rassegna ad aver perso le elezioni** e ha la pretesa (assurda) di calpestare la maggioranza che ha vinto, fomentando la contestazione e la protesta nel modo più sgangherato e indegno, trascinando addirittura in manifestazioni chiosose i bambini delle elementari, innocenti per definizione? Si torna alla scuola della **serietà**, del **merito** e dell'**educazione** e la legge del **Ministro Gelmini** è **utile, opportuna e lungimirante**, perché integra i bambini stranieri nella vita civile attraverso l'apprendimento corretto della nostra lingua, per poi avviarli da adulti nel mondo del lavoro dove avranno diritti e doveri, prendendo prima coscienza delle leggi e delle tradizioni **del paese che li accoglie**. Alle elementari abbiamo avuto una sola maestra, abbiamo portato il grembiule e non abbiamo studiato inglese. **Nonostante queste terribili mostruosità** ci siamo anche laureati e abbiamo trovato lavoro. Il segreto? Studiavamo tanto, lasciando le manifestazioni, i cortei e le occupazioni ai compagni di scuola o di università che di studiare non ne avevano voglia, se ne infischiarono e avevano altri obiettivi. **Abbiamo sentito in TV le interviste a questi ragazzi:** sanno pochissimo, capiscono ancor meno, vaneggiano,

il che significa che una buona informazione, a partire dalle famiglie e dalle mamme di sinistra dalla faccia truce, potrebbe correggere le cose. Perché dire ai bambini che la Gelmini è loro nemica? **Possibile che in questo inizio di '68, persino più stupido di quello di allora, liceali e universitari**, che allegramente hanno deciso di creare tutto questo casino sobillati da una sinistra irresponsabile, non si pongano il problema che **tanti ingegneri e medici** provenienti da India, Pakistan e da paesi africani emergenti stanno bussando alle porte? Questi stranieri hanno frequentato università spesso più quotate delle nostre e sono **disposti a lavorare per metà stipendio**. Sanno i nostri ragazzi contestatori che rischiano grosso? Cosa faranno quando, laureati, saranno disoccupati? Scenderanno ancora in piazza a protestare?

La sinistra confonde volutamente **manifestazione** con **occupazione: la prima è un diritto, la seconda è un reato**, ma continua a pontificare e a voler dettare la sua morale a tutti, gettandosi oggi sugli insegnanti, **cioè sui nuovi proletari** pagati male ma col posto fisso. Il premier è stato eletto dalla maggioranza e a fine mandato (come si fa in tutti i paesi civili, tranne il nostro) risponderà a tutto il paese di quanto ha fatto. Chi succederà potrà intervenire migliorando o modificando, **perché in un paese democratico tutti gli elettori sono sovrani**, e non solo quella piccola parte di essi, **violenta, bugiarda e in malafede** che pretende di arrogarsi un diritto che non ha. Ieri la sinistra bruciava le bandiere a stelle e strisce e assediava le basi USA, oggi è diventata tutta noccioline e Coca Cola; speriamo non abbia confuso gli **United States of America** con l'**United Colors of Benetton**. **Buon Natale e doppia serenità a tutti.**

*Gruppo consiliare  
il Polo per San Cesario*

# Mutui, precariato e scuola

**C**'è che scrive (vedi consiglieri del Polo), che aprono la campagna elettorale per le prossime elezioni amministrative, con la ghiaia. Noi che da decenni ci battiamo contro ogni tipo di devastazione ambientale, qual è l'escavazione della ghiaia in forma incontrollata e speculativa, apriamo la nostra campagna elettorale, dando voce ai giovani. L'articolo che segue, riporta l'opinione di un giovane universitario, ventiduenne, Francesco Lanzarini, che affronta tematiche d'attualità: mutui, precariato e scuola, che debbono farci riflettere tutti, ivi comprese le istituzioni democratiche, tra cui le Amministrazioni comunali.

**La crisi finanziaria** mondiale presenta il conto anche in Italia, ed è un conto salato. In anticipo rispetto alle previsioni, gli effetti della crisi dei mutui *subprime* stanno arrivando anche qui e il tasso fisso dei mutui erogati dalle banche italiane comincia già a crescere.

La crisi di fiducia e di liquidità generate dalla crisi americana hanno comportato per le banche un aumento dei costi di approvvigionamento che avranno risvolti sui clienti, e nonostante le rassicurazioni della Bce e di Bankitalia, le ripercussioni per i consumatori finali ci saranno e si verificheranno già dai prossimi mesi. Secondo l'Adusbef, che ha effettuato uno studio di settore molto approfondito, ci sarà un rincaro su mutui e prestiti di circa 180 euro l'anno per nucleo familiare. Questo perché i tassi sono destinati a diventare l'ammortizzatore della crisi Usa, scaricando l'incombente della stessa sui risparmiatori invece che sugli istituti di credito.

**Per capire bene la crisi** che colpisce duramente il si-



stema bancario, però, bisogna metterla in relazione al mondo del lavoro. Il mutuo *subprime* è un mutuo ad alto rischio dato a quei lavoratori che in Italia vengono chiamati precari. Il mercato di alcuni paesi era (e lo è ancora) dominato da queste figure che avevano contratti a scadenza, e le banche sono state costrette a concedere mutui anche a questi lavoratori se non volevano perdere la stragrande maggioranza dei propri clienti. In questo modo le banche, per ammortizzare il rischio, hanno dovuto venderli sotto forma di titoli, ma rimane comunque il fatto che sono costrette a erogare mutui a precari che in quanto tali non danno garanzie. Un precario potrebbe non finire di pagare l'auto, potrebbe non finire di pagare la lavatrice, potrebbe non finire di pagare qualsiasi cosa.

**Il mondo del lavoro** precario riesce di fatto a destabilizzare anche il resto dell'economia, e il sistema bancario in particolare. Se la crisi, quindi, in Italia non è preoccupante quanto in altri stati, è perché i contratti atipici sono ancora in minoranza e le banche avevano appena cominciato a concedere mutui ai precari. La crisi che stiamo vivendo è strettamente legata al lavoro, e fin quando si proseguirà sulla scia della Legge Biagi e dei contratti atipici, se non li si abolisce (compreso il pacchetto Treu), prima o poi anche le banche italiane si vedranno costrette a concedere sempre più mutui ai precari, che saranno parti sempre più consistenti del mercato. Il problema del precariato è un problema che riguarda soprattutto i giovani, chi si immette nel mondo del lavoro ed è alla disperata ricerca di uno stipendio fisso che gli garantisca di costruire un futuro.

**Molti giovani** in questo periodo sono impegnati, però, in un'importante battaglia: quella contro il decreto Gelmini presentato come pacchetto unico insieme alle leggi 133 e 137, che con i suoi drastici tagli penalizza fortemente la ricerca e prepara il terreno affinché le università diventino fondazioni private. Le proteste non accennano a placarsi, nonostante i provvedimenti varati tre giorni fa, e cioè il decreto sul blocco del turnover universitario, i fondi per l'assunzione di altro personale e le linee guida della riforma universitaria. Questi, infatti, presentano

diversi punti oscuri. Domenico Pantaleo, segretario generale della Cgil-Istruzione, infatti ha detto che: «*La maggioranza ha cercato di inviare segnali tranquillizzanti, ma, in realtà, sta attuando fino in fondo il suo progetto. Il presunto rallentamento del turnover dei docenti universitari (che dovrebbe passare dal 50% al 20%), per esempio, è un provvedimento che non avrà effetti concreti: sono esclusi dall'attenuazione del fenomeno, infatti, gli atenei che hanno una spesa per il personale oltre il 90% dei finanziamenti pubblici. In pratica: tutti*», il che significa che non ci sarà alcun cambiamento reale.

**Uno degli slogan** più usati all'interno di queste manifestazioni è «*la crisi noi non la pagheremo*», e sancisce il



rifiuto degli studenti, ma direi più in generale dei giovani, di accollarsi il peso di una crisi accentuata da alcune politiche sociali, mentre le forme di assunzione del lavoro dipendente rischiano di peggiorare sempre più la situazione a meno che non si intervenga dall'alto con una virata in quelle suddette politiche economiche e sociali.

### SAN CESARIO SUL PANARO - NUOVO INTERVENTO



ESEMPIO C028B TIPO 1



Tipologia 1

Appartamento al Piano terra con giardino privato e garage abbinato, composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura, disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, bagno. Consegna circa autunno 2009.

€ 237.320,00

PRENOTIAMO APPARTAMENTI, IN PICCOLE PALAZZINE IN CORSO DI COSTRUZIONE. SOLUZIONI ABITATIVE CON DUE O PIU' CAMERE, GIARDINI PRIVATI O SOTTOTETTI COLLEGATI INTERNAMENTE. FINITURE DI PREGIO PERSONALIZZABILI. GESTIONE PERSONALIZZATA DEGLI SPAZI INTERNI.

#### ALCUNI ESEMPI:

- ISOLAMENTI ACUSTICI SU SUPERFICI VERTICALI E ORRIZZONTALI AI SENSI DEL D.P.C.M. 05/12/1997
- CERTIFICAZIONE RISPARMIO ENERGETICO
- PANNELLI SOLARI
- PREDISPOSIZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI
- STRUTTURA ANTISISMICA
- RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

- ARIA CONDIZIONATA
- VIDEO CITOFONI
- ANTENNA SATELLITARE
- BASCULANTI AUTOMATIZZATI
- ZANZARIERE INSERITE NEGLI INFISSI
- ANTIFURTO INSTALLATO
- AL PIANO TERRA INFERIATE

### NESSUNA PROVVISIOE E' DOVUTA, MANDATO A TITOLO ONEROSO

COLLEGAMENTO FIAP ITALIA (9000 ASSOCIATI)  
SERVIZIO PERMUTE  
CONSULENZA MUTUI  
VALUTAZIONI GRATUITE  
ASSISTENZA TECNICO-LEGALE FINO A ROGITO

ESPERIENZA  
RISERVATEZZA  
INTERMEDIAZIONE E CONSULENZA PER:  
ABITAZIONE, TERRENI, STABILI, UFFICI, CAPANNONI...  
LOCAZIONI